

**CORSO DI STUDIO: Archeologia (LM2)**

**ANNO ACCADEMICO: 2025-2026**

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: Processi conoscitivi per l'Atlante informatizzato dell'Adriatico antico [*Knowledge processes for the computerized Atlas of the ancient Adriatic basin*]**

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I-II anno
Periodo di erogazione	I semestre (cfr. 'calendario didattico 2025-2026') In presenza dalla sede UniBa – In remoto dalla sede UniFg
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS <sup>1</sup> ):	3 (tre)
SSD	Archeologia Classica (ARCH-01/D) – Metodologie della ricerca archeologica (ARCH-01/G)
Component Code	A002629
Lingua di erogazione	Italiana
Modalità di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del CdS (art. 4.2)

Docente	
Nome e cognome	Custode, Silvio FIORIELLO
Indirizzo mail	custode.fioriello@uniba.it
Telefono	+39.080.5714414
Sede	Palazzo Ateneo - Piazza Umberto I, 1 (II piano - stanza 30.3) – 70121 BARI
Sede virtuale	'Microsoft Teams' - Codice Unico del Corso: <b>w1jlg1q</b>
Ricevimento	Il docente è a disposizione per informazioni, chiarimenti e colloqui propedeutici al perfezionamento dell'approccio metodologico e all'apprendimento delle tematiche disciplinari del corso. Il docente riceve gli studenti alla fine della lezione ovvero presso il suo studio, concordando per tempo il colloquio a mezzo email.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
75		21	54
CFU/ETCS			
3			
<b>Obiettivi formativi</b>		Conoscenza storica, consapevolezza archeologica e capacità catalogica rispetto a temi, contesti e processi insediativi nell'area adriatica in età antica, così da sostenere segnatamente la finalizzazione del seguente	

<sup>1</sup> European Credit Transfer and Accumulation System.



	scopo didattico specifico: gestione delle moderne tecnologie informatiche, comprese le banche-dati prodotte dalle sempre più raffinate tecniche di indagine, capaci di correlare le informazioni storiche con le cartografie archeologiche digitalizzate, e produrre e gestire la cura redazionale e l'edizione dei dati archeologici nella rete telematica.
<b>Prerequisiti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Consapevolezza dei tratti significativi della vicenda storica, del profilo istituzionale, della dimensione geografica e dell'articolazione della cultura materiale e figurativa del mondo antico.</li><li>• Conoscenza dei principali tipi di fonti letterarie, epigrafiche, archeologiche, archivistiche relative allo studio delle società del passato, con riferimento al mondo classico e in un orizzonte esteso all'intero bacino adriatico.</li><li>• Conoscenza dei principali strumenti e repertori – anche in formato elettronico e di tipo telematico – per la ricerca bibliografica.</li></ul>

<b>Metodi didattici</b>	Si individuano modalità didattiche articolate secondo incontri seminariali cogestiti dagli stessi studenti (sul modello della 'flipped classroom') e/o tenuti/coordinati dal docente o anche da esperti esterni.
-------------------------	--

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>DD1 – Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>DD1 – Conoscenza e capacità di comprensione</b></li><li>➤ Acquisire un solido quadro di riferimento culturale cui ancorare i saperi disciplinari specialistici;</li><li>➤ acquisire la capacità di individuazione e comprensione della letteratura scientifica;</li><li>➤ acquisire la capacità di individuazione e interpretazione del sistema integrato delle fonti sul mondo antico;</li><li>➤ acquisire la capacità di osservazione, descrizione, analisi e interpretazione di contesti archeologici, con riferimento ai temi della conservazione, tutela, fruizione;</li><li>➤ acquisire le conoscenze di base relative alla storia della ricerca;</li><li>➤ acquisire teorie, metodi e tecniche e capacità strumentali di base relativi all'euristica e diagnostica archeologiche.</li></ul>
<b>DD2 – Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>DD 2 – Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></li><li>➤ Acquisire la capacità di applicare lo studio teorico alle situazioni 'sul campo';</li><li>➤ acquisire la capacità di trasferire conoscenze su situazioni e contesti connotati;</li><li>➤ acquisire la capacità di rielaborare criticamente i contenuti relazionando le conoscenze secondo dinamiche interdisciplinari;</li><li>➤ acquisire la capacità di utilizzare il linguaggio disciplinare specialistico;</li><li>➤ acquisire la capacità di utilizzare in maniera corretta il paniere delle fonti e le diagnostiche più avvertite;</li><li>➤ acquisire la capacità di modulare conoscenze, metodi e abilità maturati secondo diversi contesti applicativi.</li></ul>
<b>DD3-5 – Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>DD 3 – Capacità critiche e di giudizio - Autonomia di giudizio</b></li><li>L'alliev* si prevede sia capace, mediante la realizzazione di elaborati individuali, definiti anche con l'ausilio delle TIC, di:</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ maturare spirito critico in relazione alle tematiche di studio, conservazione e fruizione del patrimonio archeologico classico;</li><li>➤ acquisire capacità di gestire il sistema integrato delle fonti, al fine di rispondere a quesiti di carattere storico-archeologico;</li><li>➤ esperire consapevolezza euristica e diagnostica in relazione a distinti contesti di studio.</li></ul> <p>- <b>DD 4 – Capacità di comunicare quanto si è appreso - Abilità comunicative</b></p> <p>L'alliev* si prevede sia capace, mediante la realizzazione di elaborati individuali, definiti anche con l'ausilio delle TIC, di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ sviluppare livelli minimali di consapevole consuetudine con i principi della comunicazione archeologica;</li><li>➤ impostare forme mirate di trasmissione dei dati appresi rispetto a interlocutori specialisti e non specialisti.</li></ul> <p>- <b>DD 5 – Capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita - Capacità di apprendere in modo autonomo</b></p> <p>L'alliev* si prevede sia capace, mediante la impostazione di approcci e strumenti esperiti in maniera autonoma, di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ gestire con spirito critico le principali tematiche di profilo storico-archeologico;</li><li>➤ utilizzare in maniera consapevole e critica gli strumenti della ricerca archeologica in ambito classico;</li><li>➤ proporre e documentare profili interpretativi personali calibrati sui contesti tematici individuati.</li></ul>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	Il corso laboratoriale intende fornire i principali strumenti metodologici funzionali sia alla conoscenza storica dei contesti archeologici dell'arco adriatico tra età del Bronzo e Altomedioevo sia all'implementazione delle 'schede' descrittive di singoli siti entro il portale 'webgis' dell'Atlante Informatizzato dell'Adriatico Antico ( <a href="http://www.adriaticummare.org">www.adriaticummare.org</a> ). Peraltro ogni 'scheda', redatta in tutti i suoi campi, qualora validata dal Docente e affidata al suddetto 'Atlante', potrà essere considerata quale pubblicazione scientifica ed edita a nome dello Studente/estensore mediante attribuzione di codice 'doi'.
<b>Testi di riferimento</b>	<p style="text-align: center;"><b>1.</b></p> <p>C. Zaccaria, <i>Presenza dell'Adriatico nella storiografia contemporanea sul mondo antico: luci e ombre</i>, in Y. Marion, F. Tassaux (éd.), <i>AdriAtlas et l'histoire de l'espace adriatique du VIe s. a.C. au VIIIe s. p.C.</i>. Actes du colloque international (Roma, École française de Rome - Piazza Navona, 4-6 novembre 2013). Ausonius Scripta Antiqua. 79, Bordeaux 2015, 13-35 [ISBN: 978-2-35613-145-4 – ISSN: 1298-1990].</p> <p style="text-align: center;"><b>2.</b></p> <p>F. Tassaux, <i>I.2.2. Il progetto AdriAtlas, Atlante informatizzato dei siti archeologici di area adriatica</i>, in R. Perna, R. Carmenati, M. Giuliodori, J. Piccinini (a cura di), <i>Roma e il mondo adriatico. Dalla ricerca archeologica alla pianificazione del territorio. I. Carte archeologiche, gestione del patrimonio e parchi archeologici</i>. Atti del Convegno Internazionale (Macerata, 18-20 maggio 2017). Collana di studi di archeologia e storia</p>



	del Mediterraneo ΠΛΕΩΝ ΕΠΙ ΟΙΝΟΠΑ ΠΟΝΤΟΝ. I.1, Roma 2020, 135-146 [ISBN: 978-88-5491-037-9].
<b>Note ai testi di riferimento</b>	
<b>Materiali didattici</b>	Il materiale didattico non acquisito ai fondi del patrimonio bibliotecario di Ateneo sarà reso disponibile da parte del docente.

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'insegnamento laboratoriale prevede la verifica finale, che accerta il raggiungimento dell'apprendimento atteso e si svolge quale riscontro in forma orale, calibrato su tutti gli argomenti del programma e gestito anche mediante la discussione critica di un elaborato (p.es., presentazione *pptx, ecc.).
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b><ul style="list-style-type: none"><li>➤ conoscenza di un solido quadro di riferimento culturale cui ancorare i saperi disciplinari specialistici;</li><li>➤ conoscenza della storia della ricerca;</li><li>➤ capacità di individuazione e comprensione della letteratura scientifica;</li><li>➤ capacità di individuazione e interpretazione del sistema integrato delle fonti sul mondo antico;</li><li>➤ capacità di osservazione, descrizione, analisi e interpretazione di contesti archeologici, con riferimento ai temi della conservazione, tutela, fruizione;</li><li>➤ capacità teoriche, metodologiche, tecniche e strumentali relative all'euristica e diagnostica archeologiche.</li></ul></li><li>• <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</b><ul style="list-style-type: none"><li>➤ capacità di applicare lo studio teorico alle situazioni 'sul campo';</li><li>➤ capacità di trasferire conoscenze su situazioni e contesti connotati;</li><li>➤ capacità di rielaborare criticamente i contenuti;</li><li>➤ capacità di utilizzare in maniera corretta il paniere delle fonti e le diagnostiche più avvertite;</li><li>➤ capacità di modulare conoscenze, metodi e abilità maturati secondo diversi contesti applicativi.</li></ul></li><li>• <b>Autonomia di giudizio:</b><ul style="list-style-type: none"><li>➤ capacità di ragionamento critico in relazione alle tematiche di studio, conservazione e fruizione del patrimonio archeologico classico;</li><li>➤ capacità di gestire il sistema integrato delle fonti, al fine di rispondere a quesiti di carattere storico-archeologico;</li><li>➤ capacità di utilizzare in maniera critica e consapevole gli strumenti euristici e diagnostici in relazione a distinti contesti di studio.</li></ul></li><li>• <b>Abilità comunicative:</b><ul style="list-style-type: none"><li>➤ capacità di utilizzare il linguaggio disciplinare specialistico;</li><li>➤ capacità di comunicare i concetti con chiarezza e linearità;</li><li>➤ capacità di organizzare efficacemente l'esposizione;</li><li>➤ capacità di scegliere fonti e documenti adusi alla presentazione dei contenuti durante il colloquio d'esame;</li></ul></li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ capacità di utilizzare forme mirate di trasmissione dei dati appresi rispetto a interlocutori specialisti e non specialisti.</li><li>• <b>Capacità di apprendere:</b></li><li>➤ capacità di gestire con spirito critico le principali tematiche di profilo storico-archeologico;</li><li>➤ capacità di utilizzare in maniera consapevole e critica gli strumenti della ricerca archeologica in ambito classico;</li><li>➤ capacità di proporre e documentare profili interpretativi personali calibrati sui contesti tematici individuati.</li></ul>
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione dell'idoneità	Per ciascuno dei 'risultati di apprendimento' <i>supra</i> indicati la valutazione tiene conto di conoscenze, abilità e competenze maturate secondo il descrittore calibrato progressivamente su soglie di livello corretto, adeguato, completo, meditato, approfondito, ampliato in maniera personale. In particolare, la valutazione intende verificare: • consapevolezza teorica e metodologica generale dei temi trattati • gestione autonoma del linguaggio specifico disciplinare • capacità di applicazione in autonomia dei metodi analizzati anche in riferimento a contesti diversi da quelli indicati a lezione eppure a questi complementari • capacità di adottare criticamente il/i metodo/i più efficace/i in base al contesto studiato e secondo dinamiche euristiche e diagnostiche replicabili e adattabili • attitudine a organizzare, condividere e perfezionare il lavoro di gruppo.
<b>Altro</b>	